Città di Castellammare di Stabia

Il Sindaco

prot. Gab.n. 134 del 16/4/97

Presidente Regione Campania
On Rastrelli

p.c. Assessorato alle Acque ed Acquedotti
" Assessorato all' Industria
" Assessorato al Turismo

" Sigg. Capigruppo del
Consiglio Regionale

" Sigg. Capigruppo del
Consiglio Comunale

Oggetto : Applicazione alle Terme di Castellammare di Stabia della legge sul trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di ricerca ed utilizzazione delle acque minerali ecc.

Egr. Sig. Presidente,

Le scrivo in merito alla legge di cui all'oggetto per rappresentarLe la peculiarità della situazione riferita alle Terme Stabiane di Castellammare di Stabia.
Sul territorio stabiese esistono 2 complessi denominati Vecchie e Nuove Terme; lo stabilimento delle Vecchie Terme, che è anche il punto di raccolta delle sorgenti, è di proprietà del comune di Castellammare di Stabia, concessionario delle sorgenti, ed è ubicato nel Centro Urbano, a Piazza Amendola di fronte all'insediamento della Fincantieri. Il nuovo, detto anche Terme del Solaro dal sito di insediamento, è ubicato in collina, sulla famosa "145 " in zona periferica, era di proprietà dell'EAGAT e passato poi, dopo lo scioglimento di questo ente, al Ministero del Tesoro e quindi solo a quest'ultimo complesso fa riferimento la legge di cui all'oggetto, che prevede la presentazione entro 90 gg. a partire dal 15 marzo u.s. da parte della Regione di un piano di rilancio ed il trasferimento a favore di codesto Ente.
Va detto ancora che i 2 complessi vengono gestiti in maniera unitaria da una società di cui il comune scrivente è azionista di minoranza al 49% mentre, attualmente, il Ministero del Tesoro detiene il 51%.

Città di Castellammare di Stabia

Il Sindaco

Proprio nell'ottica della peculiarità sopra riportata dell'assetto proprietario e gestionale, La prego On. Sig. Presidente di voler promuovere un incontro fra i livelli regionali politici e tecnici, il Comune di Castellammare di Stabia e quanti altri Lei dovesse ritenere necessari per affrontare i problemi connessi al piano di rilancio delleTerme, al trasferimento delle stesse ed ai problemi gestionali.
Posso anticipare fin da ora che certamemte il comune di Castellammare di Stabia è interessato alla possibilità prevista dal comma 3 - art.22 della legge in questione circa la cessione a suo favore in tutto o in parte del patrimonio e delle attività dello stabilimento collinare non di sua prorietà, nonchè a guardare a nuove forme di gestione che vedano organicamente inseriti i privati.
La ringrazio per l'attenzione e restando in attesa di un Suo riscontro che auspico il più rapido possibile, vista la brevità dei tempi a disposizione, porgo i miei più cordiali saluti.

Il Sindaco
Catello Polito